

«La salute trova un fronte comune»

'Diabete day', il sindaco illustra tutte le iniziative per la prevenzione. Al suo fianco Avis, Ausl e Lions

DIECI E LODE

«Sono grata a tutte le associazioni che hanno aderito e alla farmacia Bornazzini»

CODIGORO

Torna il 'Diabete day', sabato prossimo in piazza Matteotti a Codigoro, per sensibilizzare il maggior numero di persone sull'importanza della prevenzione e la divulgazione di un corretto e salutare stile di vita. Lo hanno presentato, ieri mattina, il sindaco Alice Zanardi ed il vice Francesco Fabbri, il presidente ed il vice dell'Avis Massimo Finessi e Stefania Villani, Cristiano Mainardi, responsabile organizzativo della Casa della salute di Codigoro, ed Xhyheri Genziana, per l'Ausl, il presidente del **Lions Club** Silvio Succi con i consiglieri Roberto Cavalieri, Mario Veronesi, Marco Mastellari, Paolo Callegari. «Felice per questa giornata - ha esordito il primo cittadino - che consente di prenderci cura di noi stessi all'aperto per un'iniziativa alta-

mente meritoria come il diabete day. Sono grata a tutte le associazioni e alla farmacia Bornazzini, che hanno aderito e collaborato. Questa sindrome è sempre in aumento e colpisce anche i più piccoli, non scordiamoci che una persona su undici ha questa patologia e come sostengo da sempre, col conforto della medicina e dei medici, la miglior cura è la prevenzione e sabato puntiamo su questo». Un gazebo in piazza dove provare la glicemia con materiale messo a disposizione dalla farmacia Bornazzini, sempre attenta queste iniziative. E la risposta ad alcune domande sul peso, l'attività fisica, l'alimentazione e la pressione arteriosa. Mainardi ha ringraziato il Lions anche per il dono del retinografo, a cui ha contribuito anche il Comune, alla casa della salute di Codigoro che ha cominciato ad operare ad inizio anno «dopo un periodo formazione ed educazione degli operatori sanitari - ha detto - i numeri degli utenti che hanno potuto fruire dello strumento è buona. Arriveranno altri strumenti per una medicina

sempre più di prossimità, che consentiranno al paziente che usa il Cumadin di avere l'infermiere che si reca a domicilio e fornisce i dati in tempo reale direttamente a casa o altri tipi di esami e verifiche da fare sempre al domicilio del paziente e fornirgli le risposte adeguate. Anche il diabete è una piccola ma importante - ha concluso - pandemia che vogliamo contrastare con la maggior efficacia possibile, divulgando corretti stili di vita, che non siano sedentari, riprendendo i gruppi di cammino ed altre iniziative tese a far passeggiare le persone, perché muoversi è importantissimo». La dottoressa Xhyheri ha illustrato che ci sono un diabete che abbiamo dalla nascita ed uno che ci «complica» la vita perché aumenta con gli anni per abitudini e comportamenti sbagliati. «I Lions ci sono e ci saranno sempre - ha concluso il presidente Succi - per divulgare e promuovere iniziative tese al benessere delle persone».

cla. casta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9612





Il sindaco Alice Zanardi con i protagonisti dell'iniziativa nel segno della prevenzione